

Codice A1814A

D.D. 15 maggio 2017, n. 1383

L.R. 09.08.1989 n. 45. Richiedente: Azienda Agricola Cascina Il Palazzetto di Peiretti Edoardo Carlo. Tipo di intervento: richiesta di autorizzazione in variante per trasformazione di bosco in nocciolo, nel comune di Asti, frazione Castiglione.

Visto il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

Vista la legge regionale 09.08.1989 n. 45;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

Vista la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i;

Vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1041 del 06.05.2016, a firma del Responsabile del Settore Tecnico regionale Alessandria e Asti, con la quale si autorizzava, ai sensi della l.r. 45/89, il Sig. Peiretti Edoardo Carlo, titolare dell'Azienda Agricola Cascina Il Palazzetto, alla trasformazione d'uso del suolo da bosco in nocciolo, nel comune di Asti, fraz. Castiglione;

Vista l'istanza presentata in data 28.02.2017 dal Sig. Peiretti Edoardo Carlo, rivolta ad ottenere l'autorizzazione in variante ai sensi della L.R. 45/1989 per trasformazione di area boscata in nocciolo, nel comune di Asti, Fraz. Castiglione;

Viste la richiesta di integrazioni in data 30.03.2017 e la documentazione integrativa trasmessa dal richiedente in data 26.04.2017;

Visto il parere istruttorio geologico, favorevole con prescrizioni, ai sensi della L.R. 45/1989, relativi al progetto in oggetto, in data 05.05.2017;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

- VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;
- VISTO l'art. 17 della L.r. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, il Sig. Peiretti Edoardo Carlo, nato ad Asti il 06.07.1972, (omissis), ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in variante in merito al progetto di trasformazione di terreno boscato in nocciolo, nel comune di Asti, Fraz. Castiglione, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche relazioni allegate alla documentazione, nel rispetto della seguenti prescrizioni:

- 1) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori di eliminazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto necessario e non superiori a quanto indicato in progetto.
- 2) Dopo ogni evento piovoso particolarmente intenso dovrà essere valutata la stabilità dei versanti prestando particolare attenzione all'eventuale presenza di fessurazioni, erosioni incanalate (rill erosion), o formazione di morfologie quali contropendenze o rigonfiamenti, che possano far presupporre movimenti gravitativi in atto; in tal caso si dovrà interrompere il passaggio dei mezzi agricoli su tali aree e valutare immediatamente quali contromisure adottare.
- 3) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nella Relazione Geologica a firma del Dott. Geol. Ulderico Ferrero, allegata alla documentazione progettuale.
- 4) Considerato che i lotti di intervento costituiscono un continuo con un'area attigua nel quale sono in corso interventi di trasformazione da bosco a nocciolo (autorizzati con D.D. n. 1041 del 6 maggio 2016), si ricorda che le opere di regimazione idrica (canaletta di raccolta)

dovranno essere sottoposte a manutenzione periodica lungo tutto il loro sviluppo in modo da garantirne l'efficienza nel tempo; in particolare dovrà essere ripristinato fino all'impianto naturale (fossato di fondovalle) lo scolo posto nel settore settentrionale dell'area, in parte otturato dalle pratiche agricole; tale scolo dovrà essere mantenuto in condizioni di perfetta efficienza mediante una manutenzione periodica e in particolare dopo ogni evento meteorico particolarmente intenso.

- 5) Se in conseguenza della realizzazione delle opere autorizzate, fosse necessario modificare l'assetto geomorfologico-idrogeologico dell'area tramite scavi e riporti (oltre a quelli indicati nel progetto allegato all'istanza), la realizzazione di dreni o simili, dovrà essere chiesta specifica autorizzazione in variante.
- 6) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Asti e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/89 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Ai sensi del comma 7 lett. c) dell'art. 19 della l.r. 10.2.2009 n. 4, sulla base della documentazione presente agli atti si ritiene che l'intervento in oggetto **non sia soggetto alla compensazione** di cui al comma 4 del medesimo articolo.

I lavori dovranno essere realizzati entro ventiquattro mesi dalla data della presente determinazione.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989.

Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti, con particolare riferimento all'**autorizzazione di cui al D.Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata).**

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Mauro FORNO